

## REGOLAMENTO

### **Articolo 1**

#### **Oggetto**

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto della Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, disciplina l'attività della Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari mediante l'indicazione dei criteri attraverso i quali vengono individuati e selezionati i progetti ed i soggetti legittimati a presentare i progetti stessi, allo scopo di assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo Statuto, nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

### **Art. 2**

#### **Principi guida**

Le finalità della Fondazione sono approvate dal Consiglio sulla base di quanto disciplinato negli articoli successivi secondo:

- a) indirizzi strategici e obiettivi da perseguire;
- b) priorità e strumenti di intervento;
- c) settori, ambiti e aree geografiche di intervento;
- d) ammontare complessivo delle risorse da destinare all'attività istituzionale e la ripartizione delle stesse tra i settori di intervento.

La Fondazione sceglierà autonomamente i progetti da sostenere e i soggetti con cui collaborare.

### **Articolo 3**

#### **Settori di intervento**

Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue lo scopo della valorizzazione della professione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, orientando la propria attività e destinando le risorse disponibili preminentemente alla ricerca e alla promozione e attuazione di ogni iniziativa diretta allo studio e all'approfondimento a livello scientifico e tecnico-applicativo nei seguenti ambiti: economico, finanziario e culturale.

La Fondazione, secondo le linee programmatiche formulate dal Consiglio, può, attraverso gli interventi ritenuti più idonei, individuare e sostenere programmi di attività per la promozione dello svolgimento di convegni, conferenze, programmi di studio e ricerca, intraprendere e promuovere l'attuazione di iniziative di carattere scientifico, assumere direttamente la gestione di iniziative nel campo della elaborazione di studi progettuali, sollecitare e sostenere specifici progetti di ricerca, intraprendere qualsiasi altra attività necessaria o utile al fine dei propri scopi istituzionali.

Rientrano tra gli scopi della Fondazione anche la stampa e la diffusione di lavori e pubblicazioni scientifiche.

#### **Art 4**

##### **Collaborazione con Enti terzi**

La Fondazione potrà prestare la propria collaborazione ad Enti o Istituzioni, sia pubblici che privati, per il conseguimento degli scopi predetti ed effettuare ogni altra attività necessaria e utile ai fini del perseguimento dei propri scopi istituzionali.

#### **Art.5**

##### **Soggetti esclusi dalla collaborazione**

Non potranno essere prese in considerazione dalla Fondazione proposte e domande di contributo presentate da:

- a) partiti e movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
- b) organizzazioni sindacali e di patronato;
- c) organizzazioni che praticano discriminazione o limitano l'iscrizione in base a razza, religione, età, sesso, luogo di nascita;
- d) persone fisiche con l'eccezione di erogazioni sotto forma di borse di studio o di ricerca.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di presentazione dei progetti**

I progetti della Fondazione dovranno essere accompagnati da una dettagliata relazione nella quale siano evidenziati gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, i risultati attesi, i beneficiari diretti e indiretti, eventuali impegni degli enti e istituzioni nazionali e locali. Nella relazione dovranno essere inoltre descritti gli aspetti che garantiscono la sostenibilità del progetto, le modalità di monitoraggio previste, un dettagliato piano finanziario complessivo e diviso per ciascuna annualità nel caso di progetti pluriennali. Gli enti che volessero collaborare con la Fondazione o richiedere un contributo dovranno seguire tale procedura.

#### **Art. 7**

##### **Valutazione dei progetti e degli interventi**

L'istruttoria in merito ai progetti di iniziativa diretta della Fondazione e di quelli presentati da enti terzi è svolta dal Comitato Esecutivo.

Per le domande di finanziamento presentate da enti terzi, il Comitato Esecutivo effettua la verifica della completezza della documentazione, incontra il soggetto proponente, procede alla valutazione di merito che accerti la sostenibilità e fattibilità, anche finanziaria, della proposta.

Tutti i progetti che hanno superato la prima fase dell'istruttoria di cui ai precedenti commi saranno valutati secondo i criteri di verifica e di valutazione ex-ante ed ex-post.

Il Consiglio, con proprio atto, delibera a maggioranza l'intervento da sostenere.

#### **Art. 8**

##### **Cofinanziamento**

La Fondazione prevede il finanziamento parziale di un progetto nei seguenti tre casi:

- a) contributo parziale a completamento della parte di contributo assicurato da un ente terzo senza scopo di lucro;
- b) contributo parziale a completamento della parte di contributo assicurato da un ente con scopo di lucro che persegua nell'occasione finalità e scopi compatibili con quelli previsti dallo Statuto della Fondazione;

c) contributo parziale a completamento di un progetto già avviato dall'ente richiedente il finanziamento.

#### **Art. 9**

##### **Monitoraggio, verifica e rendicontazione**

Tanto per i progetti di iniziativa propria, quanto per i progetti presentati da terzi, la Fondazione orienta la propria attività nei seguenti controlli:

- a) verifica dello stato di avanzamento con un monitoraggio delle fasi operative di sviluppo del progetto, raccolta di informazioni e di dati;
- b) verifica a consuntivo dell'efficacia dei risultati raggiunti e delle ricadute sui beneficiari;
- c) verifica del reale utilizzo e coerente destinazione delle risorse impiegate.

Nel caso di esito negativo, per i progetti presentati da terzi, della fase di rendicontazione la Fondazione può chiedere la restituzione del contributo versato o negare il contributo non ancora versato.

#### **Art. 10**

##### **Conclusione del progetto**

A conclusione dell'intervento, entro il termine di tre mesi dalla cessazione delle attività, l'ente è tenuto a presentare alla Fondazione, unitamente al rendiconto finale e all'ultimo stato di avanzamento, una relazione di chiusura del progetto in cui sia descritta e documentata la sostenibilità delle iniziative realizzate.

La relazione di chiusura e il risultato della valutazione a consuntivo, effettuata dalla Fondazione ai sensi dell'art. 9 del presente Regolamento, sono presentate dal Segretario al Consiglio.

#### **Art. 11**

##### **Assistenza Comitato Scientifico**

Qualora taluni progetti propri o proposti da altre organizzazioni richiedano competenze per la progettazione e la valutazione dell'effettiva valorizzazione, il Presidente, di concerto con il Consiglio, potrà nominare uno o più dei componenti il Comitato scientifico della Fondazione per tale progettazione e valutazione.

#### **Art.12**

##### **Comitato Tecnico di indirizzo**

Al fine di coordinare le attività del Comitato Scientifico con il Consiglio è istituito un Comitato tecnico di indirizzo composto da cinque membri.

Tra i componenti di diritto fanno parte il Presidente uscente della Fondazione e uno dei componenti il Consiglio uscente che si è particolarmente distinto per le sue attività.

Gli altri tre componenti saranno proposti dal Presidente al Consiglio che dovrà approvare all'unanimità la loro nomina.

Tutti i membri del Comitato devono appartenere alla categoria dei Dottori commercialisti ed esperti contabili.

I componenti del Comitato saranno invitati a partecipare alle riunioni di Consiglio e a relazionare allo stesso sulle attività del Comitato Scientifico.

Il loro incarico decade alla decadenza del Consiglio.

Il Consiglio potrà deliberare la sostituzione dei componenti nel caso di loro comprovata inattività previa audizione degli stessi.

### **Art.13**

#### **Territorio di competenza**

La Fondazione opera su tutto il territorio della Comunità Europea.

### **Art.14**

#### **Principi generali**

La Fondazione impronta la sua azione a criteri di efficienza, efficacia, equità, indipendenza, imparzialità, non discriminazione e trasparenza verso tutti i soggetti che entrano in relazione con essa.

La Fondazione persegue i propri scopi finanziando i progetti ritenuti idonei e deliberando l'entità della quota del finanziamento totale previsto.

### **Art.15**

#### **Decadenza e revoca dei Consiglieri e nomina di nuovi Consiglieri**

I consiglieri che si assentano senza giustificato motivo per più di tre sedute consiliari consecutive, su segnalazione del Segretario vengono dichiarati decaduti dal Presidente che ne dà comunicazione al Consiglio per la ratifica.

I consiglieri non possono essere destinatari di attività della Fondazione a loro diretto vantaggio, salvi gli interventi destinati a soddisfare gli interessi, generali o collettivi, espressi dagli enti designanti.

I consiglieri non possono agire secondo strategie e/o le linee guida diverse da quelle dettate dallo Statuto e dal presente Regolamento.

In caso di violazione dei commi che precedono vengono revocati dal loro incarico dal Presidente che ne dà comunicazione al Consiglio per la ratifica.

Il Consiglio delibera a maggioranza la nomina dei nuovi Consiglieri.

### **Art.16**

#### **Disciplina transitoria (Entrata in vigore del Regolamento)**

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio a maggioranza.

Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno deliberate dal Consiglio a maggioranza.